

SALMO 76

DIO RINNOVA I PRODIGI DEL SUO AMORE

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Siamo tribolati da ogni parte, ma non schiacciati: colui che ha risuscitato Gesù risusciterà anche noi (cfr 2 Corinzi 4,8.14).

CANTO

*Penso ai miei giorni, ricordo ancora
gli anni ormai lontani che non sono più!
Nella notte un canto mi ritorna nel cuor;
mi ricordo e gemo, mio Signor, nel cuor!*

*Che grandi cose ha fatto l'Onnipotente
con la gran Vergin Maria!
Nella notte un canto mi ritorna nel cuor;
mi ricordo e gemo, mio Signor, nel cuor!*

TESTO DEL SALMO

- ¹ *Al maestro del coro. Su "Idutum". Di Asaf. Salmo.*
- ² **La mia voce sale a Dio e grido aiuto;
la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.**
- ³ **Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore,
tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca;
io rifiuto ogni conforto.**
- ⁴ **Mi ricordo di Dio e gemo,
medito e viene meno il mio spirito.**
- (Canto) - selà -*
- ⁵ **Tu trattiени dal sonno i miei occhi,
sono turbato e senza parole.**
- ⁶ **Ripenso ai giorni passati,
ricordo gli anni lontani.**
- ⁷ **Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:
rifletto e il mio spirito si va interrogando.**
- ⁸ **Forse Dio ci respingerà per sempre,
non sarà più benevolo con noi?**
- ⁹ **È forse cessato per sempre il suo amore,**

è finita la sua promessa per sempre?

**10 Può Dio aver dimenticato la misericordia,
aver chiuso nell'ira il suo cuore?**

(Canto) - selà -

**11 E ho detto: "Questo è il mio tormento:
è mutata la destra dell'Altissimo".**

**12 Ricordo le gesta del Signore,
ricordo le tue meraviglie di un tempo.**

**13 Mi vado ripetendo le tue opere,
considero tutte le tue gesta.**

**14 O Dio, santa è la tua via;
quale dio è grande come il nostro Dio?**

**15 Tu sei il Dio che opera meraviglie,
manifesti la tua forza fra le genti.**

**16 È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo,
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.**

(Canto) - selà -

**17 Ti videro le acque, Dio,
ti videro e ne furono sconvolte;
sussultarono anche gli abissi.**

**18 Le nubi rovesciarono acqua,
scoppiò il tuono nel cielo;
le tue saette guizzarono.**

**19 Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine,
i tuoi fulmini rischiararono il mondo,
la terra tremò e fu scossa.**

**20 Sul mare passava la tua via,
i tuoi sentieri sulle grandi acque
e le tue orme rimasero invisibili.**

**21 Guidasti come gregge il tuo popolo
per mano di Mosè e di Aronne.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

* Il salmo 76 è un lamento (della scuola di Asaf) pronunciato da un salmista religiosissimo che rimane

sconcertato di fronte al silenzio di Dio. Poi il salmo 76 diventa un inno a Dio vincitore del Mar Rosso, al tempo dell'Esodo, e fa rinascere nel cuore la speranza che Dio non abbandonerà per sempre il suo popolo.

- * La prima parte (2-10) descrive la profonda tristezza del salmista, tormentato da un doloroso interrogativo: Perché questo silenzio di Dio? Dio ha forse abbandonato il suo popolo?
- * La seconda parte (11-16) reagisce in nome della fede ai dubbi inquietanti. Il passato insegna che Dio è fedele, che Dio non cambia; l'azione di Dio può essere misteriosa, incomprensibile, ma rimane sempre «santa». Si tratta allora di abbandonarsi fiduciosamente a Dio, invece di cercare i perché e di indagare. **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * «Guidasti come gregge il tuo popolo, o Signore», dice il salmo 76, «per mano di Mosè e di Aronne». Sul ruolo pastorale affidato da Dio a Mosè la tradizione rabbinica racconta: «Un agnello del gregge di Ietro si era fermato, sfinito, presso una falda d'acqua. Mosè dolcemente se lo collocò sulle sue spalle, anche se quell'agnello non gli apparteneva e se ne andò. Allora Dio gli disse: "Dal momento che tu hai avuto pietà per quell'agnello che non era tuo, tu puoi pascere il mio gregge Israele"». È Gesù il vero pastore: «Io sono il buon Pastore e conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me» (Giovanni 10,14).
- * Israele pensava al Mar Rosso quando voleva rafforzare la sua fiducia in Dio anche per il futuro. Ugualmente, la Chiesa ricorda la Passione e la Risurrezione di Gesù quando vuole riaffermare la sua fede nel futuro meraviglioso che Dio le prepara, anche in mezzo all'oscurità. **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, ricorda che gli avvenimenti più sconcertanti della tua storia individuale e della storia umana sono

guidati da Colui, il Cristo, che è «lo stesso, ieri, oggi e sempre» (Ebrei 13,8).

- * San Francesco d'Assisi aveva una vera predilezione per il versetto 3 di questo salmo 76, ma l'aveva per la versione della Volgata che si discosta dall'originale: «Renuit consolari anima mea» (La mia anima rifiuta di essere consolata, cioè vuol soffrire fino in fondo come Gesù). Il pensiero invece del salmista non è di rifiuto di ogni conforto, ma di riposo e quiete nella preghiera che provocherà l'intervento di Dio e il suo soccorso nell'angoscia che lo affligge.
- * Nulla colpisce tanto coloro che dubitano, coloro che sono inquieti, coloro che sono atei, quanto lo spettacolo di una gioventù dalla pietà virile e dalle convinzioni profonde e che si mostra felicissima di servire il Cristo Gesù e di amare la Madre della Chiesa, Maria. **(Canto)**